



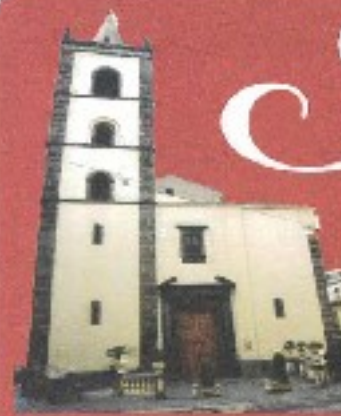
GENNAIO 2024



- 1 dom **MARIA MADRE DI DIO** SS. Messe ore 10,30 ; 18,30
GIORNATA MONDIALE DELLA PACE
- 2 mart **Messa giubilare dell'Arcivescovo in Cattedrale ore 18:00**
- 6 sab **EPIFANIA DEL SIGNORE** S. Messe ore 10,30 ; 18,30.
- 7 dom **BATTESIMO DEL SIGNORE** S.Messe ore 10,30 ; 18,30
ore 11:15 Processione con Gesù Bambino—cfr programma a parte
- 10 merc ore 16:00 Azione Cattolica :Donne Cattoliche
- 12 ven ore 16:45 Coroncina della Divina Misericordia
ore 19:15 **CONSIGLIO PASTORALE PARROCCHIALE** cfr ordine del giorno a parte
- 14 dom **II° DOM. DEL TEMPO ORDINARIO** S.Messe ore 10,30 ; 18,30—Il settimana del salterio
ore 19:30 **Incontro con i portatori di vara S.Biagio**
- 17 merc ore 16:00 Azione Cattolica :Donne Cattoliche **S.Antonio Abate**
ore 19:00 ASSOCIAZIONE EMMAUS-APS
Dal 18 al 25 gennaio : SETTIMANA DI PREGHIERA PER L'UNITA' DEI CRISTIANI
- 18 giov ore 18:00 Gruppo ministri Straordinari dell'Eucarestia
ore 19:00 Riunione dei Catechisti
- 19 ven ore 16:45 Coroncina della Divina Misericordia
ore 18:30 Incontro con i genitori ragazzi catechismo cfr programma a parte
ore 19:30 Gruppo giovani
- 20 sab ore 18:00 **FESTA DI S. SEBASTIANO - SS. Messa**
ore 20:00 Gruppo coppie Tobia e Sara
- 21 dom **III° DOM TEMPO ORDINARIO** S. Messe ore 10,30 ; 18,30. III settimana del salterio
ore 16:00 Incontro con la Confraternita SS.Sacramento
INIZIO FESTEGGIAMENTI DEL SANTO PRATRONO BIAGIO **Cfr progr a parte**
- 22 lun ore 19:00 Incontro con i genitori ragazzi catechismo cfr programma a parte
- 23 Mart ore 18:30 LITURGIA ECUMENICA DELLA PAROLA -cfr programma a parte
- 24 merc ore 16:00 Gruppo Donne Cattoliche **Ss.Timoteo e Tito**
ore 19:00 Incontro con i genitori ragazzi catechismo cfr programma a parte
- 25 giov ore 19:30 Incontro con i genitori ragazzi catechismo cfr programma a parte
- 28 dom **IV° DOM TEMPO ORDINARIO** S. Messe ore 10,30 ; 18,30 IV settimana del salterio
- 29 lun ore 18:30 **Alla Scuola della Bibbia— Lectio Divina**
- 31 merc **Festa di S.Giovanni Bosco**

Si vuole organizzare per la domenica delle Palme (24 marzo 2024). Abbiamo bisogno di personaggi-Comparsa-collaboratori manuali... gente di buona volontà. Se sei disponibile rivolgiti al parroco. Grazie

**VIA CRUCIS
VIVENTE**



**Solo per...
Amore**



Costruire insieme una Comunità Cristiana

FOGLIO INTERNO DI FORMAZIONE ED INFORMAZIONE DELLA PARROCCHIA SS. TRINITA' IN BRONTE - CATANIA

Sito web: www.parrocchiass.trinita-bronte.it

e-mail: chiesass.trinita@libero.it - Tel. 095 691 439 - [f](#) Chiesa SS. Trinità Bronte

EDITORIALE

"Cuori ardenti, piedi in cammino"

Per la Giornata Missionaria Mondiale di quest'anno ho scelto un tema che prende spunto dal racconto dei discepoli di Emmaus, nel Vangelo di Luca (cfr. 24, 13-35): «Cuori ardenti, piedi in cammino». Quei due discepoli erano confusi e delusi, ma l'incontro con Cristo nella Parola e nel Pane spezzato accese in loro l'entusiasmo per rimettersi in cammino verso Gerusalemme e annunciare che il Signore era veramente risorto.

Come saranno i credenti di oggi a confronto con i cristiani della prima ora? Il desiderio che traspare dal messaggio di papa Francesco orienta verso tre atteggiamenti, a partire dall'esperienza dei discepoli di Emmaus: cuori ardenti per le Scritture, occhi aperti per conoscere la presenza reale di Cristo, piedi solerti nel porsi in cammino per annunciarlo. Il Risorto accosta anche oggi i suoi evangelizzatori, «perché: scrive il Papa - questa missione, in fin dei conti, è sua e noi siamo semplicemente i suoi umili collaboratori». C'è in queste parole vicinanza a coloro che si trovano in difficoltà, perché non si lascino bloccare «all'iniquità che li circonda» ma sappiano decifrare gli eventi e comprendere alla luce delle stesse l'unità tra la missione di Cristo e la loro, cioè «annunciare al mondo il suo mistero di salvezza continua in seconda pagina

I Discepoli di Emmaus

Dalla lettera pastorale di Mons. Luigi Renna, Arcivescovo di Catania

Il brano evangelico dei discepoli di Emmaus è il riferimento evangelico e icona centrale di tutta la lettera pastorale del nostro Vescovo. Ascoltiamolo: «I discepoli di Emmaus vivono la crisi più grande della loro vita, quella della fede, ma la loro discussione non è senza fine e non cade nel baratro della disperazione, perché il Signore, partendo dalle loro domande e dalle loro storie, spiega che c'è un Mistero che può illuminare tutto, ed è quello dell'amore che si è manifestato nella sua passione, morte e risurrezione. Gesù non ha fretta di dare delle risposte, ma ascolta pazientemente mentre stanno parlando di Lui in maniera «impropria», stanno registrando il Suo fallimento perché non ha risposto alle attese di liberare Israele dalla dominazione romana, si stanno dimostrando scettici su ciò che hanno detto loro gli apostoli e le donne a cui è apparso. Sembra che nel loro discorso ci siano quei concentrati di scetticismo e di difficoltà a credere che noi a volte sentiamo da alcuni amici che ci confondano i loro dubbi sulla fede in Dio e la missione della Chiesa. A volte a manifestare queste difficoltà sono i figli nei confronti dei genitori: all'indomani di una Celebrazione eucaristica in una cappella di monache della nostra Arcidiocesi, un papà mi scriveva chiedendomi che risposte dare a suo figlio adolescente che ritiene un peso la Messa e tanto altro della nostra fede. A lui e a tutti noi raggiunti da queste domande o stupiti davanti ad una indifferenza che nasconde interrogativi profondi, rispondo: impariamo dal Signore Gesù che ascolta pazientemente e con amore si inserisce in quella conversazione scomoda e un po' «irriverente». Gesù Cristo non dice: «Non hanno compreso nulla nonostante abbia tanto predicato e dato

loro dei segni del Regno che viene. Allora me ne vado, per iniziare con altre persone». Gesù ricomincia proprio dai loro dubbi e li rimprovera: «O stolti e tardi di cuore nel credere a tutto ciò che hanno detto i profeti!» (Lc 24,25), Quell' «o» con il quale introduce il suo richiamo, nella lingua del tempo, esprime l'affetto di colui che parla, e attutisce il rimprovero, riempiendolo di dolcezza e senza venire meno alla verità. Il problema del «linguaggio» nell'annuncio del Vangelo, è anche quello di come ci poniamo davanti agli altri: come dei saccenti, pronti a bacchettare, salvo poi scoprire che dietro le nostre rigidità c'è tanta insicurezza, o come dei sapienti che sanno che la professione di fede passa anche attraverso il crogiuolo del dubbio e che Dio sa «scolpire» la santità di un sant'Agostino, ad esempio, nonostante i suoi dubbi, i suoi peccati, la sua inquietudine? Ho sperimentato una forma nuova, tenendo le catechesi ai giovani alla Giornata mondiale della Gioventù di Lisbona: ai giovani veniva proposto un brano del Vangelo, il testo di una canzone, brevi brani del magistero o di grandi pagine della letteratura ed essi, dopo un tempo di silenzio e di confronto reciproco, rivolgevano delle domande. Ecco un bel modo di evangelizzare che coinvolge! Ma cosa fa il Signore lungo la strada di Emmaus, se non continuare a conversare tenendo presente che il centro per comprendere tutto è il mistero della croce, compreso alla luce delle Scritture? La chiave di lettura di tutto è quella comprensione del «segno» della morte e risurrezione di Cristo, e il luogo dove noi continuiamo ad incontrare il Signore è nell'ascolto delle Scritture: «La familiarità con Gesù oggi è



Camminiamo con il Signore da fratelli per testimoniare il Risorto

Lettera pastorale di Mons. Luigi Renna - anno pastorale 2023-24

Il discernimento che porta alla sapienza:

chiedere al Signore di essere sapienti



“La sapienza biblica non è un ragionamento astratto, ma spinge alla conversione personale e comunitaria” : non si impara in una scuola o in un'accademia particolare, ma alla scuola del Vangelo, nell'ascolto del Signore, nell'attenzione a quello che Egli ci chiede.

C'è un personaggio biblico, il re Salomone, che ci insegna a chiederla a Dio come un bene prezioso. Nel primo libro dei Re, si narra che il Signore Dio apparve a Salomone e gli disse: “Chiedimi ciò che vuoi che ti conceda”. E Salomone disse “Tu hai trattato il tuo servo Davide, mio padre, con grande amore perché egli stesso aveva camminato davanti a te con fedeltà, con giustizia e con cuore retto verso di te (...) Ebbene, io sono un ragazzo, non so come regolarli. Il tuo servo è in mezzo al tuo popolo che hai scelto (...) Concedi al tuo servo un cuore docile, perché sappia rendere giustizia al tuo popolo e sappia distinguere il bene dal male.” (1 Re 3,5b-9).

Un cuore docile, letteralmente “un cuore in ascolto”, cioè un cuore attento ad ascoltare Dio e le ragioni degli altri, per poi riflettere ed agire con giustizia. Salomone sarà famoso per la sua saggezza, per il senso di giustizia, per la sua difesa delle ragioni dei poveri.

Segue dalla prima pagina

con la potenza e la sapienza che vengono dal suo Spirito»

Guardando Cristo nei gesti dello “spezzare il pane” e del “farsi pane” per il mondo, essi potranno capire che «lo spezzare il Pane eucaristico che è Cristo stesso è l'azione missionaria per eccellenza». L'unione col Maestro, alimentata nell'adorazione della sua presenza reale, renderà consapevole il discepolo di poter essere un «mistico in azione» inviato ad gentes. «Tutti hanno il diritto di ricevere il Vangelo» e «i cristiani hanno il dovere di annunciarlo senza escludere nessuno». E, infine, urgente una coesa cooperazione missionaria tra i membri della Chiesa a ogni livello. Questa è per il Papa la testimonianza inequivocabile di una sinodalità vissuta che dia visibilità alle tre parole programmatiche: comunione, partecipazione, missione.

CONSIGLIO PASTORALE PARROCCHIALE

La S. V. È invitata a partecipare in seduta ordinaria al prossimo incontro del CPP, che si terrà il prossimo 12 gennaio alle ore 19:15, presso la sala p.Saitta, per discutere il seguente

ORDINE DEL GIORNO

1. Relazione sulla Iniziazione Cristiana
2. Festa S.Biagio –febbraio 2024
3. Programma Quaresima 2024
4. Varie ed eventuali

Certo di una Vostra presenza, porgo i miei saluti.
Bronte 4 gennaio 2024

il Segretario del CPP

Ma alla fine della sua vita egli diviene insipiente: a causa dei molti matrimoni politici che aveva fatto, seguì il culto di altre divinità (Astarte, Milcom, Moloc) e divenne un idolatra (cf. 1 Re 11,4-8).

La storia di Salomone ci fa comprendere che la sapienza e l'ascolto vanno sempre esercitati con umiltà, come nel primo giorno in cui abbiamo cominciato a servire il Signore, perché la possibilità che il nostro cuore sia deviato verso altri interessi o che non sia sempre disponibile alla volontà di Dio, è un rischio che corriamo sempre. L'ascolto di Dio e dei fratelli va costantemente alimentato, perché quando diveniamo “sordi”, il nostro cuore non è più docile e diventa duro, si ammala della sclerocardia di cui Gesù accusa i farisei (cf. Mc 10,5).

Per questo dobbiamo sapere chiedere ogni giorno il dono di essere sapienti, che ci viene dallo Spirito Santo e che è così invocato nel libro della Sapienza:

“... dammi la sapienza che siede accanto a te in trono, e non mi escludere dal numero dei tuoi figli, perché io sono tuo servo e figlio della tua schiava, uomo debole e di vita breve, incapace di comprendere la giustizia e le leggi” (Sap 9,4-5).

possibile anzitutto attraverso la meditazione assidua della Parola di Dio, che si ricapitola nel Cristo. «L'ignoranza delle Scritture, infatti, è ignoranza di Cristo» (Girolamo, Comm. in Is., Prol.: PL 24,17; cf. Dei Verbum, n. 25).¹⁷ Sentiamo quanto sia vero quello che papa Francesco ci ha detto nella Lettera Apostolica “Evangelii gaudium”, e cioè che nella catechesi non dobbiamo preoccuparci di dire tutto, ma di tenere presente soprattutto il centro della nostra fede, ossia il mistero pasquale. Nella predicazione, nella catechesi, nelle proposte che facciamo per evangelizzare la religiosità popolare, mettiamo al centro il mistero della morte e glorificazione di Gesù? Ho l'impressione, soprattutto nella ricchezza del nostro calendario liturgico, nel quale facciamo memoria di martiri e di santi e di essi celebriamo la festa e l'ottava, che dimentichiamo di fare un programma di predicazione nel quale al centro ci sia l'annuncio del Vangelo, che certo non potrà offuscare una devozione, ma renderla fruttuosa per la vita quotidiana, a vantaggio di quei fedeli che parlano quasi esclusivamente il linguaggio della religiosità popolare, e che devono essere condotti non solo ad intonare dei festosi “evviva”, ma pregare; semplicemente pregare con una maggiore attenzione al silenzio e alla Parola. Nei discepoli di Emmaus matura la fede, quel dono di Dio ricevuto nel battesimo che tante volte rimane come sepolto sotto la cenere di esperienze che ci hanno portato via dall'ascolto della Parola, dai sacramenti, dalla Chiesa. Ora il cuore dei discepoli arde, perché hanno incontrato la Verità alle loro risposte, quella Luce che è entrata dolcemente, come un raggio di sole all'alba attraverso le imposte di una finestra”. (dalla lettera pastorale pag. 33-36).



PARROCCHIA SS. TRINITA' - BRONTE

INCONTRI IN PREPARAZIONE AL MATRIMONIO CRISTIANO

I percorsi sono rivolti a:

coppie che hanno scelto di sposarsi con il sacramento del matrimonio

ANNO 2024



INIZIA IL PROSSIMO 7 FEBBRAIO alle ore 20.00

Presso la SALA BIBLIOTECA-PSAITTA, sita in piazza Matrice 4.

Prossimi incontri : Nel mese di febbraio : 15,21,28. Nel mese di marzo : 1,4,7,13,16. E' obbligatorio fare l'iscrizione alcuni giorni prima dell'inizio del corso, presso l'ufficio parrocchiale, aperto tutti i pomeriggi.

Il Parroco

UFFICIO CATECHISTICO PARROCCHIALE

Attività mese gennaio 2024

Gli incontri si svolgeranno nella sala p.Saitta

19-01 ore 18:30 gruppo S.Giovanni

22 -01 ore 19:00 gruppo S. Chiara-S.Maria Goretti

24-01 ore 19.30 gruppo S. Pietro

25-01 ore 19:00 gruppo S. Francesco - S.Rita

27-01 ore 16 INCONTRO DI PREGHIERA

18-01 ore 18:15 Incontro con i catechisti

ALLA SCUOLA DELLA BIBBIA LECTIO DIVINA

Lunedì 29 gennaio ore 18:15

presso la Sala P.Saitta

**ALL'INCONTRO SONO INVITATI
TUTTI I LETTORI**



Celebrazione Ecumenica della Parola

“Amerai il Signore tuo Dio e il prossimo come te stesso”

Le 10,27

**SETTIMANA
DI
PREGHIERA
PER L'UNITA'
DEI CRISTIANI**

**Parrocchia SS. Trinità
Bronte, martedì 23 gennaio 2024 - ore 18:30**



7 GENNAIO 2024 BATTESIMO

DI GESU'

S.Messe ore 10:30 e 18:30

Ore 11:15 processione con la statua di Gesù Bambino per le seguenti vie : Piazza Matrice –Sale per via Dante –c.so Umberto –Imbriani –via Pietro Calanni- sale per Via Santi –P.za S. Vito –via Santi –P.za Leone XIII e rientro in chiesa.

ORE 16:30 presso il CENTRO GIOVANILE

SUPER TOMBO.....LISSIMA .

Oggi si devono consegnare i fogli che riguardano la presenza alla novena di natale.

Ha ricevuto il Santo Battesimo



10-12 Nicolosi Antonio

25-12 Favatello Matilde –Luca Saporito Bernadette.

30-12 Furnitto Azzurra

Ci hanno lasciati



2-12 Catania Giuseppa

15-12 Grassia Concetta

19-12 Bonaccorsi Vincenzina

20-12 Di Domenico Nunzia

26-12 Fazio Arcangela

28-12 Luca Biagio